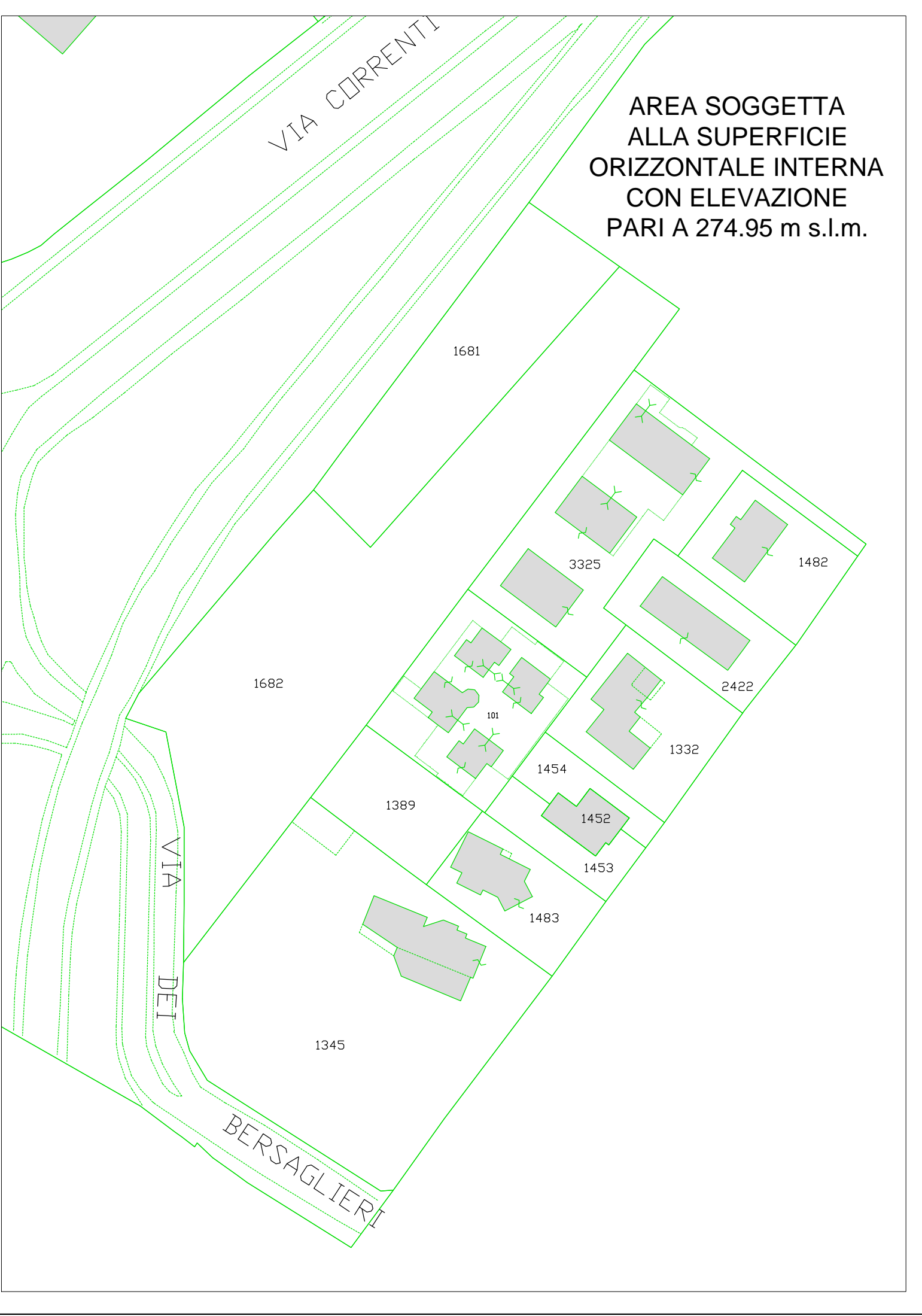




AREA SOGGETTA ALLA SUPERFICIE ORIZZONTALE INTERNA CON ELEVAZIONE PARI A 274.95 m s.l.m.

AREA SOGGETTA ALLA SUPERFICIE ORIZZONTALE INTERNA CON ELEVAZIONE PARI A 274.95 m s.l.m.

AREA SOGGETTA ALLA SUPERFICIE ORIZZONTALE INTERNA CON ELEVAZIONE PARI A 274.95 m s.l.m.



AREA SOGGETTA ALLA SUPERFICIE ORIZZONTALE INTERNA CON ELEVAZIONE PARI A 274.95 m s.l.m.

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO DI BERGAMO - ORO AL SERIO
MAPPE DI VINCOLO
LIMITAZIONI RELATIVE AGLI OSTACOLI ED AI PERICOLI
PER LA NAVIGAZIONE AEREA
(Art. 707 commi 1,2,3,4 Codice della Navigazione)

PLANIMETRIA CATASTALE FOLGIO 25 - COMUNE DI BERGAMO
CON SUPERFICIE DI INVILUPPO

TAVOLA N. PC041	scala 1:1000	Data Novembre 2010
---------------------------	-----------------	-----------------------

S.A.C.B.O. S.p.A.
via Aeroporto 13 - 24050 Orio al Serio
Tel. 035/326323 - Fax 035/326339

Progettista incaricato: Post Holder della progettazione

APPROVAZIONE ENAC

Prot. n.del.....
Timbro e firma

LEGENDA

- LIMITI SUPERFICIE DI INVILUPPO
- CURVE DI ISOLIVELLO ALTIMETRICHE
- OROGRAFIA FORANTE LE SERVITU' DERIVANTI DALLE SUPERFICIE DI VINCOLO AERONAUTICO
- LIMITE DEL SEDIME AEROPORTUALE
- CONFINI COMUNALI
- CONFINI PROVINCIALI
- ESTRATTO DI MAPPA

L'inviluppo derivante dalle superfici di decollo e avvicinamento disegnato nella presente planimetria si riferisce unicamente ad operazioni che seguono rotte di volo coincidenti con i prolungamenti degli assi di pista, ovvero rotte non disassiate o con linee e portate non rappresentate in maniera iterativa le attuali note sobre l'aeroporto di Bergamo - Orio al Serio, con particolare riferimento a quelle di uscita IPR.

Fonte dati orografici: Digital Elevation Model NASA SRTM (Shuttle Topography Radar Mission) - Precisione della maglia di dati: 3 archi di secondo (pari ad un passo di circa 90/95 m).
N.B.: Le aree determinate dall'orografia forante le servitù' derivate dalle superfici di vincolo aeronautico, non sono esattive in quanto sono considerate unicamente per fini qualitativi, essendo frutto di processi interpretativi e non essendo in grado di individuare, ad esempio, singoli, situazioni critiche, come zone di particolare elevazione non rilevabili per via del passo di campionamento utilizzato dal DEM.

I contorni della area dell'orografia forante le superfici critiche seguono l'andamento variabile della medesima con una precisione soggetta ad un errore dato da una differenza in elevazione fino a circa 20 m.

